



CONCORSO: “GRAFICA ED IDEE PER LA RETE PROVINCIALE ANTIVIOLENZA DI GENERE”

(Approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 25 del 23/02/2023)

Rivolto agli Studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ad indirizzo di Grafica presenti nel territorio della Provincia di Arezzo.

DESCRIZIONE E CONTESTO

La Provincia di Arezzo, Ente coordinatore della **“Rete Provinciale contro la violenza di genere”** (in seguito definita Rete Antiviolenza), su richiesta del Gruppo Tecnico Provinciale contro la Violenza di Genere, promuove il Concorso “GRAFICA ED IDEE PER LA RETE PROVINCIALE ANTIVIOLENZA DI GENERE” per:

1. la creazione di un Logo identificativo della Rete;
2. per l’elaborazione di una veste grafica per il proprio materiale tipografico divulgativo;
3. per l’ideazione di nuovi gadget a tema;
4. per la promozione di idee comunicative da utilizzare per una campagna promozionale.

La Rete Antiviolenza della Provincia di Arezzo ha una lunga storia istituzionale che nasce, oltre 20 anni fa, dalle progettualità sui temi delle violenze domestiche ed *intrafamiliari* a carico delle donne.

Attualmente, la Rete unisce in un’unica cornice istituzionale, tutti quei soggetti pubblici (Provincia, Conferenze Zonali dei Sindaci della Zona Aretina, Valdarno, Valdichiana, Valtiberina e Casentino – Prefettura - anche in rappresentanza delle FF.OO.- Procura della Repubblica, Tribunale, Azienda USL, Ufficio Scolastico Provinciale, Consigliera di Parità della Provincia) che, insieme all’Associazione Pronto Donna Onlus - Centro Antiviolenza, offrono servizi a donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli.

Il carattere “trasversale” della Rete istituzionale, consente di valutare e gestire la violenza di genere nella sua complessità, mettendo tutti gli “attori” che ruotano intorno a tale tematica in condizioni di lavorare, ognuno con la sua specifica funzione e competenza, in modo sinergico per fornire risposte adeguate alla richiesta di aiuto da parte della donna.

La violenza maschile contro le donne è considerata, come stabilito nella Convenzione di Istanbul (11 maggio 2011), poi ratificata dall'Italia con la Legge n. 77 del 27 giugno 2013, “*una violazione dei diritti umani ... una manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali*”, quindi, una violazione dei diritti fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla dignità, all'integrità fisica e psichica di una persona.

La violenza di genere è un fenomeno trasversale a tutte le culture, le classi sociali, le etnie, i livelli di istruzione, di reddito ed a tutte le fasce di età.

Il sostegno e la protezione delle donne e dei bambini/e che hanno vissuto, o che vivono nella violenza in ambito familiare, è una priorità e richiede un intervento coerente e costante che coinvolge tutti gli attori della comunità anche nel contenimento e gestione delle ritorsioni e intimidazioni connesse.

L'obiettivo primario della Rete è quello di prevenire e contrastare la violenza di genere in tutte le sue diverse forme: sessuale, psicologica, economica, altro, sostenendo, attraverso risposte efficaci, tempestive ed efficienti, le donne che la subiscono sia nella vita affettiva - familiare che nella vita sociale e lavorativa.

In quest'ottica, diventa fondamentale far conoscere a tutte le donne gli strumenti a loro disposizione per evitare, o, perlomeno, arginare, gli episodi di violenza di cui sono vittime.

Nel corso degli anni sono state realizzate, nel nostro territorio, numerose iniziative con l'obiettivo di informare e far conoscere alla cittadinanza i servizi ed il lavoro realizzato dai componenti la Rete in tema di Violenza di genere ed è stato prodotto materiale comunicativo cartaceo (volantini, manifesti, brochure, ecc.) da diffondere nei luoghi pubblici ad alta frequentazione.

Ad oggi, è emersa, da parte dei rappresentanti degli Enti Locali del territorio, la necessità di un “rinnovamento” della veste grafica del materiale prodotto, nonché l'opportunità di valutare idee e suggerimenti per ulteriori iniziative promozionali che abbiano un impatto comunicativo maggiore rispetto a quelle attuali.

Per far questo, gli Enti Locali del territorio hanno pensato di rivolgere una richiesta di partecipazione e collaborazione agli Studenti dei Licei Artistici e degli Istituti Tecnici ad indirizzo di

Grafica del territorio della Provincia, che hanno la peculiarità di poter apportare un contributo innovativo, ed al tempo stesso specialistico, alla comunicazione istituzionale di una Rete ormai consolidata da tanti anni di attività.

Art. 1 – Destinatari

Il Concorso è rivolto agli Studenti dei Licei Artistici ed Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo di Grafica presenti nel territorio della Provincia di Arezzo. Le proposte potranno essere presentate da ciascun Istituto nella misura di un elaborato per ciascuna Categoria di Concorso.

Art. 2 - Categorie di Concorso

- 1. Logo identificativo della Rete Antiviolenza.** Logo in formato (.pdf) vettoriale ed in formato immagine (.jpeg). Il Logo dovrà essere originale ed unico nel suo genere, senza ricalcare Loghi di altri Enti Pubblici o di privati. Dovrà essere a colori ed avere caratteristiche tali da poter essere ristretto o ingrandito senza perdere di forza comunicativa. I colori, a scelta libera, dovranno essere saturi ed i contorni ben definiti. Potrà contenere un disegno, un simbolo o altra forma grafica. Si preferiranno proposte caratterizzate da una veste grafica semplice, coerente, di facile lettura, capace di comunicare in maniera diretta il concetto di *“Rete Antiviolenza”* o, comunque, il concetto di *“Lotta alla Violenza di genere”*.
- 2. Veste grafica materiale tipografico promozionale.** A partire dagli esempi di materiale pubblicitario prodotto in passato dalla Rete Antiviolenza (Allegati 2 e 3), forniti in allegato al Bando di Concorso, dovrà essere elaborata una proposta grafica innovativa del materiale prodotto, negli stessi formati che verranno forniti a titolo di esempio. I file dovranno essere forniti in formato grafico apribile, in formato immagine (.jpeg) ed in formato (.pdf).
- 3. Nuovi gadget.** Ricorrendo all'utilizzo del Logo di cui al punto 1), dovranno essere proposti esempi di gadget da utilizzare per la promozione della Rete Antiviolenza, in occasione di Giornate particolari quali le ricorrenze dell'8 marzo (Giornata internazionale dei diritti della donna) e del 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne). La proposta di gadget può avvenire in forma libera ricorrendo ad elaborati prodotti utilizzando la tecnica preferita, sia essa manuale o computerizzata.

4. Promozione di idee comunicative da utilizzare per la sensibilizzazione sulla Violenza di genere e/o per una campagna promozionale.

Proporre un'idea comunicativa o progettuale di natura promozionale o informativa, da realizzarsi in tema di violenza di genere. Non c'è limite alla fantasia. Quel che si chiede è un'idea, qualcosa di nuovo, di prorompente, di originale.

Art. 3 – Partecipazione al Concorso

Per ciascuna Categoria di Concorso gli elaborati dovranno essere forniti con le seguenti modalità:

1. **Categoria 1 - (Logo identificativo della Rete Antiviolenza).** File del Logo in formato (.pdf) vettoriale ed in formato immagine (.jpeg), accompagnato da una breve Relazione in un formato di testo elettronico, volta ad illustrare il senso del lavoro svolto e le scelte alla base del lavoro presentato.
2. **Categoria 2 - (Veste grafica materiale tipografico promozionale).** File in formato grafico apribile, in formato immagine (.jpeg) ed in formato (.pdf) del materiale promozionale della Rete Antiviolenza, accompagnato da una breve Relazione, in un formato di testo elettronico, volta ad illustrare il senso del lavoro svolto e le scelte alla base del lavoro presentato.
3. **Categoria 3 (Nuovi gadget).** File immagine in formato a piacere contenente la proposta, la riproduzione o la scansione di un bozzetto realizzato a mano di un gadget da produrre per la promozione e la pubblicizzazione della Rete Antiviolenza di genere, accompagnato da una breve Relazione, in un formato di testo elettronico, volta ad illustrare il senso del lavoro svolto e le scelte alla base del lavoro presentato.
4. **Categoria 4 (Promozione di idee comunicative da utilizzare per la sensibilizzazione sulla violenza di genere e/o per una campagna promozionale).** File testo, video o audio, illustrativo della proposta di idee comunicative da utilizzare per la sensibilizzazione sulla Violenza di genere e/o per una campagna promozionale. Per questa categoria è possibile fornire anche eventualmente solo indirizzi di collegamento qualora motivi di dimensione del file, o connessi alla forma espressiva della proposta, dovessero renderlo necessario. La proposta dovrà essere accompagnata da una breve Relazione, in un formato di testo elettronico, volta ad illustrare il senso del lavoro svolto e le scelte alla base del lavoro presentato.

Art. 4 – Utilizzo degli Elaborati - Diffusione

Il materiale inviato non sarà restituito. Con la partecipazione al Concorso s'intende che gli Autori dei prodotti inviati cedono in via esclusiva ed a titolo gratuito alla Provincia di Arezzo ed alla Rete Antiviolenza i diritti di utilizzo, in ogni forma e modo, del materiale inviato. I prodotti inviati potranno essere trasformati graficamente al fine di poterli riprodurre in formato digitale e su supporti vari, escludendo finalità commerciali.

Grazie alla collaborazione fornita da Unicoop Firenze, tutti gli elaborati presentati dagli Istituti nell'ambito del presente Bando saranno resi noti e divulgati nelle sedi dei Punti Vendita di tale Operatore Economico presenti nel territorio provinciale. L'iniziativa, inoltre, verrà presentata e divulgata attraverso la pubblicazione cartacea dal titolo "l'Informatore".

Art. 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, che verrà nominata con specifica Determinazione Dirigenziale, sarà composta da un Rappresentante del Servizio Pari Opportunità della Provincia, da due Rappresentanti di due Articolazioni Zonali, da un esperto di comunicazione e da una rappresentante dell'Associazione Pronto Donna – CAV.

Art. 6 - Criteri di valutazione degli elaborati

- **Categoria 1. (Logo identificativo della Rete Antiviolenza).** Valenza espressiva del collegamento al concetto di "Rete Antiviolenza" o di "Lotta alla Violenza di genere". Criteri di valutazione:
 - 1.1 - immediatezza comunicativa;
 - 1.2 - realizzabilità e riproducibilità del Logo;
 - 1.3 - originalità dell'idea.
- **Categoria 2. (Veste grafica materiale tipografico promozionale).** Criteri di valutazione:
 - 2.1 - immediatezza comunicativa;
 - 2.2 - realizzabilità della grafica;
 - 2.3 - valore estetico;
 - 2.4 - originalità dell'idea.

- **Categoria 3. (Nuovi gadget).** Criteri di valutazione:
 - 3.1 - originalità dell'idea;
 - 3.2 - realizzabilità e riproducibilità del Gadget;
 - 3.3 - immediatezza comunicativa.
- **Categoria 4. (Promozione di idee comunicative da utilizzare per la sensibilizzazione sulla violenza di genere e/o per una campagna promozionale).** Criteri di valutazione:
 - 4.1 - originalità dell'idea;
 - 4.2 - realizzabilità dell'idea;
 - 4.3 - valenza significativa e collegamento al concetto di *“Lotta alla Violenza di genere”*;
 - 4.4 - economicità dell'idea.

Art. 7 – Riconoscimenti

La Commissione individuerà un Istituto vincitore per ciascuna Categoria di Concorso al quale sarà riconosciuto, come premio, un Buono Acquisto del valore di € 200,00.

Inoltre, a ciascun Istituto Scolastico che parteciperà al Concorso, verrà consegnato un Attestato di Partecipazione quale riconoscimento per l'impegno manifestato.

Art. 8 – Modalità e termini di partecipazione

Gli Istituti partecipanti al Concorso potranno utilizzare le modalità di coinvolgimento preferite (Classi singole, Gruppi interclasse, etc.), rispettando, comunque, il vincolo della presentazione di un solo elaborato per Categoria di Concorso. Sarà, comunque, possibile presentare, da parte di ciascun Istituto, elaborati anche solo per una o più delle Categorie previste.

La Domanda di partecipazione al Concorso dovrà essere redatta secondo il modulo allegato al Bando (Allegato 1) ed inviata, unitamente agli elaborati richiesti, con le modalità indicate negli Articoli 2 e 3 del presente Bando. La domanda e gli elaborati per ciascuna Categoria di Concorso dovranno essere inviati entro il giorno 29 aprile 2023, tramite PEC, all'indirizzo protocollo.provar@postacert.toscana.it all'attenzione dell'Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Arezzo. La PEC dovrà avere come oggetto *“CONCORSO: GRAFICA ED IDEE PER LA RETE PROVINCIALE ANTIVIOLENZA DI GENERE”*.

Art. 9 - Protezione delle Persone con riguardo al trattamento dei dati personali

La Provincia di Arezzo dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente Avviso, potrà trattare i dati personali dei Concorrenti sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicitaria ed istituzionale, e per i connessi, eventuali, obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Arezzo. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, i Concorrenti potranno accedere al sito web dell'Amministrazione all'indirizzo www.provincia.aretto.it.

Art. 10 - Norme Finali

Al presente Concorso è data pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Arezzo e sul sito internet dell'Ente (www.provincia.aretto.it)

Il Responsabile del Procedimento è il *Dott. Patrizio Lucci* Dirigente del *Servizio Pari Opportunità, Controllo Fenomeni Discriminatori* dell'Ente.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

- *Dott.ssa Tiziana Innocenti* - tel. 0575/392327 - tinnocenti@provincia.aretto.it
- *Dott. Donato Panessa* - tel. 0575/392426 – dpanessa@provincia.aretto.it

Arezzo, 27/02/2023

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Patrizio Lucci